SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA CONFORME AL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 (REACH)

F2 Degreasing Solution

Versione: 1.0 · **Data di revisione:** 14.11.2026 · **Sostituisce la versione:** 03/2024 (emessa come «F2 Degreasing Solution Concentrate»)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	F2 Degreasing Solution
Altri mezzi di identificazione	F2 Degreasing Solution Concentrate
Tipo di prodotto	Miscela

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato	Sgrassante diluibile in acqua (concentrato) per superfici dello scafo, eliche e attrezzature nautiche, da usare prima del rivestimento. Per uso da parte dei consumatori e professionale.
Usi sconsigliati	Non mescolare con altri detergenti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	F2 ECO Trading GmbH, Dommesgasse 16/31, 1110 Vienna, Austria
Contatto	info@f2eco.eu · f2eco.eu
Indirizzo e-mail della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza	info@f2eco.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Italia	Centri Antiveleni (CAV), attivi 24 ore su 24:
Roma	CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù: +39 06 6859 3726
Foggia	CAV Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia: 800 183 459
Napoli	CAV Azienda Ospedaliera A. Cardarelli: +39 081 545 3333
Roma	CAV Policlinico Umberto I: +39 06 4997 8000
Roma	CAV Policlinico A. Gemelli: +39 06 305 4343
Firenze	CAV Azienda Ospedaliera Careggi, Tossicologia Medica: +39 055 794 7819
Pavia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: +39 0382 24 444
Milano	CAV Ospedale Niguarda: +39 02 6610 1029
Bergamo	CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800 883 300
Verona	CAV Centro Antiveleni Veneto: 800 011 858
Svizzera	Tox Info Suisse: 145 (dall'estero +41 44 251 51 51, 24 ore su 24)
Tutti i paesi dell'UE	Numero di emergenza europeo: 112

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Classe e categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit. 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.

Pericoli fisici: non classificato. Pericoli per l'ambiente acquatico: non classificato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).



GHS07 (punto esclamativo)

Avvertenza **Attenzione**

Indicazioni di pericolo

H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti protettivi/Proteggere gli occhi.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale/regionale/nazionale.

2.3 Altri pericoli

Valutazione PBT/vPvB e proprietà di interferenza con il sistema endocrino: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti dichiarati:

- Poli(ossi-1,2-etandiile), alfa-(2-propileptil)-omega-idrossi- (2-propileptanolo etossilato)
- Dodecilsolfato di sodio

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti tenendo aperte le palpebre. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare con acqua e sapone. Se il disturbo persiste, consultare un medico.
Inalazione	Portare all'aria aperta e mantenere a riposo. Consultare un medico se il disturbo persiste.
Ingestione	Sciacquare immediatamente la bocca e portare all'aria aperta. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione oculare (arrossamento, dolore). L'ingestione può causare malessere.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata o in forma di nebbia; schiuma; anidride carbonica; polvere chimica.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua pieni: possono propagare l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non classificato come infiammabile (punto di infiammabilità > 100 °C). In caso di incendio possono formarsi ossidi di carbonio e ossidi di zolfo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori esposti al fuoco possono essere raffreddati con acqua. Indossare dispositivi di protezione adeguati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi. Indossare dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere il prodotto nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire le quantità maggiori con vermiculite, sabbia asciutta o terra e trasferire in contenitori. Trattare le grandi fuoriuscite come rifiuti industriali.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedere sezione 8. Smaltimento: vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare una buona ventilazione durante l'uso. Evitare il contatto con gli occhi. Non mescolare con altri materiali.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Tenere lontano da fonti di calore e proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali particolari

Vedere la scheda tecnica (diluire con acqua prima dell'uso).

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non sono indicati valori limite di esposizione professionale per i componenti di questa miscela.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Assicurare una buona ventilazione durante l'uso.
Protezione respiratoria	In caso di nebulizzazione, utilizzare una protezione respiratoria.
Protezione delle mani	Utilizzare guanti protettivi.
Protezione degli occhi	Indossare occhiali a tenuta (EN 166). Evitare il contatto diretto con gli occhi.
Protezione della pelle	Indossare indumenti da lavoro protettivi.
Misure igieniche	Non fumare nell'area di lavoro. Lavarsi tempestivamente in caso di contaminazione della pelle.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Caratteristico
pH (20 °C)	7
Punto di infiammabilità	> 100 °C
Densità relativa (20 °C)	1,02
Solubilità in acqua	Solubile
Viscosità (20 °C)	300 mPa·s
Altre proprietà	Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Non sono prevedibili reazioni pericolose.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in tutte le normali condizioni d'uso.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono prevedibili reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Gelo.
10.5 Materiali incompatibili	Dati non disponibili.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno noto in condizioni normali di conservazione e d'uso.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	Non classificato. L'ingestione può causare malessere.
Corrosione/irritazione cutanea	I criteri di classificazione per questa classe di pericolo non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare (Eye Irrit. 2).
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato.
Altre classi di pericolo	Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione, tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola e ripetuta), pericolo in caso di aspirazione: dati non disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità	Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico. Non sono noti effetti nocivi per l'ambiente se utilizzato secondo le istruzioni.
12.2 Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili.
12.4 Mobilità nel suolo	Dati non disponibili.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Nessuna informazione disponibile.
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessuna informazione disponibile.
12.7 Altri effetti avversi	Dati non disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire le quantità maggiori come rifiuti industriali in conformità alle normative locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Non classificato come merce pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto di merci pericolose (ADR/RID, ADN, IMDG, IATA).

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna nota
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non pertinente

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificato ed etichettato ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II, modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Informazioni sulla revisione

Versione 1.0 del 14.11.2026, emessa da F2 ECO Trading GmbH. Sostituisce la versione 03/2024 (emessa come «F2 Degreasing Solution Concentrate»). Modifiche rispetto alla versione precedente:

- Sezione 1: dati del fornitore aggiornati (fornitore UE: F2 ECO Trading GmbH); aggiunti i numeri telefonici di emergenza.
- Struttura adeguata all'allegato II del REACH modificato dal regolamento (UE) 2020/878 (16 sezioni).
- Sezione 2: indicazioni di pericolo e consigli di prudenza riportati con i codici e nella formulazione del CLP.
- Sezione 2: avvertenza adeguata all'indicazione di pericolo (H319).
- Sezione 11 adeguata alla sezione 2.
- Correzioni redazionali (denominazioni chimiche).

Testo completo delle indicazioni di pericolo della sezione 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne. ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada. CLP: regolamento (CE) n. 1272/2008. IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo. IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose. PBT: persistente, bioaccumulabile, tossico. REACH: regolamento (CE) n. 1907/2006. RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose. STOT: tossicità specifica per organi bersaglio. vPvB: molto persistente, molto bioaccumulabile.

Nota

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze attuali e sulla versione precedente di questa scheda. Descrivono il prodotto dal punto di vista dei requisiti di sicurezza e non costituiscono una garanzia delle proprietà del prodotto. Per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica, le istruzioni di applicazione e l'etichetta oppure contattare il fornitore.